
Rivoluzione e Religione

Autore: Elena Cardinali

Fonte: Città Nuova

L'attentato dell'undici settembre 2001 ha contribuito a far emergere alcune impellenti domande riguardanti la violenza politica: cosa provoca quella particolare forma di violenza politica denominata terrorismo?

Perché talvolta i conflitti assumono la veste di *guerre sante*? Secondo alcuni studiosi in alcune forme di violenza politica è decisivo l'influsso di idee morali e schemi di salvezza di matrice religiosa. Tema delicato e attualissimo, quello del rapporto tra rivoluzione e religione che Pasquale Arciprete affronta nel suo saggio: *APOCALITTICA, TERRORISMO E RIVOLUZIONE, radici religiose della violenza politica*, recentemente edito da Città Nuova. In un articolo sul Corriere della Sera Armando Torno così commenta la pubblicazione:

«Per quante domande si continuino a fare sulla violenza, e per quante risposte siano date dalle diverse discipline, oggi sappiamo che non è possibile prescindere dalla religione per spiegare il fenomeno. Le ricerche di Girard o di Ries, per limitarci alle più note, ricordano che la natura della violenza va cercata nel sacro.

Ora un denso saggio di Pasquale Arciprete, **Apocalittica, terrorismo e rivoluzione**, studioso dei movimenti apocalittico-millennaristi, cerca di rintracciare nelle vicende e nelle radici dell'occidente quel filo rosso che unisce la famiglia dei visionari con le speranze degli emarginati, i testi della verità sociale con le morali dell'agente divino, i mediatori che interrogano il cielo e il ricorso alla forza.

Se Marx asseriva che "la violenza è la levatrice della storia, oggi non ci sentiamo in

accordo con lui; tuttavia nel mondo sono in corso decine di guerre e di esse ci preoccupano (e ci interessano) soltanto quelle che riguardano la nostra economia. Arciprete invita a esaminare gli episodi biblici, i riflessi dell'apocalittica, la storia della Chiesa; soprattutto riprende numerose analisi come quelle di Voegelin o della Arendt, ma anche l'amore evangelico e il bisogno di apocalisse. Che non riusciamo a dimenticare».

Armando Torno, *Corriere della Sera*, 22 novembre 2009

www.cittanuova.it/libro.php?TipoContenuto=libro&idContenuto=19308